

LE DONNE DEL VINO IN TOSCANA



Le donne del vino in Toscana sono sempre di più e sempre più affermate. Conosciamone alcune da vicino

Le donne del vino in Toscana: il lato rosa della forza

Di cosa parliamo in questo articolo:

- Ilaria Anichini, Agronoma e Responsabile della Fattoria di Montemaggio
- Le donne a capo dell'associazione "Città del vino della Toscana"
- Enotecche fiorentine di rosa dipinte



- Laura Bianchi, da avvocatata a winemaker
- Castello di Ama a firma Lorenza Sebasti
- Cantine Aperte, ovvero Donatella Cinelli Colombini
- Marilisa Allegrini, First Lady del Vino
- La Capezzana di Beatrice Contini Bonacossi

1/4 Un terzo delle cantine italiane sono guidate da donne

Di alcune donne che più di altre si sono distinte per il loro impegno in ruoli chiave nel mondo vitivinicolo toscano [abbiamo già scritto](#). La presenza di un lato femminile a traino, anche in Toscana, dell'industria del vino, suscita molto fascino, ma anche ottimismo, nel raggiungimento di un'equanimità di genere anche in questo campo storicamente dominato da uomini. Oggi familiarizziamo con altre donne del vino delle quali la Toscana ha il piacere di avvalersi. Alcune di loro sono produttrici, altre enologhe, giornaliste, politiche, altre sono sommelier o gestiscono un'enoteca. Alcune blasonate, altre new entry più giovani, altre ancora meno conosciute, ma tutte unite da un'unica passione, quella per il vino e tutto ciò che vi ruota attorno.





Ilaria Anichini, Agronoma e Responsabile della Fattoria di Montemaggio

Sapevate che le donne guidano ad oggi un terzo delle cantine italiane? È il caso di Montemaggio, cantina biologica della quale abbiamo già parlato, ma nulla potrebbe essere così com'è se non ci fosse lo zampino di Ilaria Anichini. Enologa e responsabile di fattoria, in stretta collaborazione con la giovane proprietaria, Valeria Zavadnikova, dà vita alla produzione e commercializzazione di vino, olio e grappa.

Fiorentina di nascita, ma di origini chiantigiane e viticole, dopo la laurea in Agraria, le specializzazioni e il training all'estero, rientra per lavorare nella sua zona prediletta, il Chianti Classico. Qui, nella piccola Fattoria di Montemaggio, è dal 2005 che si occupa un po' di tutta la filiera del vino, dalla vigna alla bottiglia, alla sua promozione, con risultati importanti dei quali la Toscana non può che essere orgogliosa.

[Il triumvirato rosa del Consorzio per la Tutela dei Vini di Bolgheri](#)



Donne a capo d'istituzioni del vino o di deliziose enoteche: scopri le a pagina 2

